

Nel 2022 è selezionata dall'Accademia dei Cameristi di Bari e dal Chamber Music Summit della Künstlerhaus Boswil, fonda insieme a Paolo Andreoli, violino e Cesare Pezzi, pianoforte, il Trio Antares, con Marco Surace, chitarra, il Parallel Duo e con Ștefan Macovei un duo violoncello e pianoforte. Dalla stagione 2022-2023 è membro dei Chaarts Chamber Artists, formazione cameristica di spicco con sede a Zurigo. All'attività di interprete affianca con successo l'impegno come autrice e ricercatrice indipendente ed è l'ideatrice della rubrica Violoncello In-Audito per la rivista musicale Quinte Parallele. Nel 2023, incide per l'etichetta Brilliant Classic un disco monografico su Ermanno Wolf Ferrari con il Quartetto Eos e Matteo Rocchi.

Axel Trolese

La carriera concertistica inizia nel 2015 grazie alla vittoria del Premio Casella al "Concorso Premio Venezia", seguito da numerosi concerti e da un debutto discografico con l'integrale delle "Etudes" di Debussy nel 2016. Successivi riconoscimenti sono stati la borsa di studio "Giuseppe Sinopoli" da parte della Presidenza della Repubblica Italiana, il "Grand Prix Alain Marinaro" e il "Concorso Pozzoli". Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Cremona prosegue la sua formazione al Conservatorio Nazionale di Parigi, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma e alla Queen Elizabeth Music Chapel, studiando con Louis Lortie, Benedetto Lupo, Maurizio Baglini e Denis Pascal. Oltre alla pratica del pianoforte "moderno", Trolese suona anche il fortepiano e il pianoforte storico, che sta approfondendo alla Schola Cantorum di Basilea con Edoardo Torbianelli. Grande appassionato di musica spagnola, Trolese ha registrato in due album l'integrale di "Iberia" di Albéniz per Da Vinci Classics, insieme ad opere di De Falla, Turina, Ravel e Mompou. Si è esibito in Europa, America ed Asia, in sale e rassegne come l'Auditorium Parco della Musica, Teatro La Fenice, Salle Cortot, Flagey, Dresdner Musikfestspiele, Keyboard Trust, Millennium Concert Hall di Pechino, Quirinale, Società del Quartetto di Milano, Ravenna Festival, Musica Insieme, Amiata Piano Festival, Accademia Filarmonica Romana, il Festival delle Nazioni, il Museo di Belle Arti di Rouen, Weimarhalle e la Fazioli Concert Hall. È docente di Pianoforte al Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto.

Arrivederci alla prossima stagione



I CONCERTI DELL'ACCADEMIA XV STAGIONE DI MUSICA DA CAMERA 24/25

SALA BIBLIOTECA
"Ignazio Ciaia"
Piazza Mercato Nuovo, 21 Fasano

martedì 13 maggio 2025
ore 19.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300
www.accademiadecameristi.com



Programma

ERMANNO WOLF-FERRARI

(1876 - 1948)

Trio per archi in la min. op.32
allegro moderato - pastorale - allegro

RICHARD STRAUSS

(1864 - 1949)

Quartetto in do min. op.13
allegro - scherzo - andante - finale

Edoardo Zosi	violino
Benedetta Bucci	viola
Margherita Succio	violoncello
Axel Trollese	pianoforte

Edoardo Zosi

Nato a Milano nel 1988 comincia lo studio del violino all'età di tre anni dapprima con il violinista russo S. Krilov e successivamente con P. Amoyal. Si diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel luglio 2005 con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Si perfeziona in seguito con il M° S. Accardo presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena ricevendo il Diploma d'Onore. Nel 2005 debutta con il "Concerto" di Čajkovskij a Stoccarda nella Beethoven Saal della Liederhalle con i Stuttgarter Philharmoniker e a Berlino nella Sala della Philharmonie con i Berliner Symphoniker. Nel 2010 esegue il "Concerto n.1" di Paganini al Teatro "San Carlo" di Napoli con l'Orchestra del Teatro e nel 2013 il "Concerto n.1" di Bruch con l'RTE Symphony Orchestra di Dublino in diretta radiofonica. È regolarmente invitato da importanti Orchestre quali Stuttgarter Philharmoniker, Nürnberger Symphoniker, Orchestre National de Montpellier, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra Sinfonica di Lucerna, Sinfonie Orchester di Wuppertal, Südwestdeutsche Philharmonie di Konstanz, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra Sinfonica Siciliana, Prague Chamber Orchestra e collabora con grandi direttori quali Alan Buribayev, Enrique Diemeccque, Gabriel Feltz, Hannu Lintu, Dmitri Sitkovetsky, Muhai Tang, Alexander Vedernikov. Si esibisce regolarmente nelle più importanti stagioni concertistiche italiane con artisti quali S. Accardo, P. Amoyal, P. Badura-Skoda, B. Canino, R. Filippini, B. Giuranna, I. Levit, A. Madzar, P. Mangova, A. Meneses, S. Redaelli, F. Say, A. Ugorski. Ha registrato due CD per Amadeus, il primo con il pianista Bruno Canino dedicato alla "Sonata op. 18" di Strauss e "Sonata op. 108" di Brahms e successivamente un live del "Concerto n.1" di M. Bruch con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Di recente pubblicazione il CD Warner Classics "The Stradivari Session" registrato con lo Stradivari "Il Cremonese" 1715. Attualmente è docente di Violino al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera. Suona il violino Carlo Bergonzi 1739 ex Mischa Piastro.

Benedetta Bucci

Nasce a Siena nel 1997. Inizia lo studio del violino all'età di cinque anni presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, con il corso Suzuki tenuto da Mauro Ceccanti. Dal 2006 conduce brillantemente gli studi di viola quale allieva di C. Giallombardo presso l'Istituto "R. Franci" di Siena e, all'età di 17 anni, consegue il diploma di Viola con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha suonato come prima viola:

nell'Orchestra Riunita degli Istituti di Alta Formazione Musicale della Toscana e nell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani. Ha partecipato a vari concorsi nazionali: primo premio assoluto Concorso per Giovani Musicisti "Luigi Zanuccoli", Sogliano al Rubicone (FC), 2006; primo premio assoluto 32ª Rassegna nazionale d'Archi "Mario Benvenuti", Vittorio Veneto, 2010; seconda classificata con borsa di studio nel "Concorso nazionale "Premio Abbado", Bergamo 2015. Ha ricevuto, nell'estate 2013, il prestigioso Diploma d'onore in occasione del Corso di perfezionamento di Viola tenuto da B. Giuranna presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha seguito i corsi di viola di alto perfezionamento con il Maestro B. Giuranna presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Nel 2015 fonda il "Quartetto Adorno" insieme ai violinisti E. Zosi e L. Pellicciari ed al violoncellista D. Squitieri. Nel 2016 il Quartetto Adorno ha debuttato alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Il Quartetto Adorno è risultato vincitore nell'ambito di "2016 ISA Internationale Sommerakademie" del Premio "2. Wiener Schule Preis" per la miglior esecuzione di un quartetto della seconda scuola di Vienna. Ha appena concluso il primo anno del Master in Music performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, sotto la guida di B. Giuranna.

Margherita Succio

Nata a Genova nel 2001, consegue nel 2020 la maturità linguistica con il massimo dei voti e il Diploma Accademico di I Livello presso il Conservatorio di Alessandria nella classe di Claudio Merlo, con la votazione di 110/110 e lode e menzione speciale. Fondamentale l'incontro con Antonio Meneses all'età di 14 anni con il quale studia all'Accademia Walter Stauffer, all'Accademia Chigiana di Siena e all'Hochschule der Künste Bern, dove ottiene nel 2022 il Master of Art in Music Performance Classical, con la votazione Eccellente. Negli anni accademici è titolare ESKAS, la Borsa d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri. Dal 2022 è allieva di Giovanni Gnocchi, Corso annuale di Alto Perfezionamento Musicale "SOLO" dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Dal 2023, con il sostegno della De Sono, frequenta il Master of Music nella classe di Gabriel Schwabe presso il Conservatorium Maastricht. Numerosi i docenti con i quali si perfeziona nel corso degli anni: G. Schwabe, G. Gnocchi, S. Isserlis, M. Brunello, F. Helmerson, E. Bronzi, G. Sollima, E. Dindo. Ammessa ai più prestigiosi Festival nazionali e internazionali, si è esibita tra gli altri: al Festival Lucca Classica con Enrico Bronzi, al Konservatorium Zürich, a Palazzo Trevisan degli Ulivi di Venezia per il Consolato svizzero con Maria Semeraro, al Musikverein di Vienna con Giovanni Gnocchi.